

IL BANDO Dati da satellite per l'agricoltura

# Settore spazio, il Veneto punta a diventare leader

## Iniziativa in un settore che conta su 250 aziende e 5mila dipendenti

**Cristina Giacomuzzo**

●● Come risolvere il problema della siccità? Come aiutare l'agricoltura veneta a migliorare e a valorizzarsi? La risposta arriva dallo spazio. La Regione ci crede fortemente al punto da chiamare a raccolta i giovani talenti (dai 18 ai 25 anni) di tutta Europa e da proporsi come una sorta di incubatore di idee. Le migliori proposte e i progetti più performanti per diffondere la cultura e l'utilizzo dei dati dello spazio in un ambito "terreno" come, appunto, l'agricoltura, verranno premiati e poi concretizzati grazie Veneto Agricoltura. Questo è, in sintesi, il bando di gara, inserito dell'Agenda digitale del Veneto 2025, intitolato «VeneTo Stars» che è stato presentato ieri nella sede dell'associazione della Stampa estera a Roma. L'obiettivo dichiarato del presidente della Regione, Luca Zaia, è quello di attrarre cervelli in Veneto, in particolare «quella generazione che sarà la protagonista nell'evoluzione dell'ecosistema digitale non solo a livello regionale, ma anche nazionale e internazionale». Con questa iniziativa si vuole incrociare anche il mondo industriale del settore che in Veneto è rappresentato da 250 aziende (52 si sono inse-

rite nella rete regionale) che occupano attualmente in Veneto 5mila addetti. Una realtà economica che muove un miliardo e mezzo di euro. E anche qui la visione è "spaziale", in tutti i sensi: «Vogliamo far diventare il Veneto prima regione nel settore spaziale a livello europeo», annuncia Zaia. Un fine condiviso da **Federico Zoppas**, presidente Rir Aerospazio e promotore dell'evento Space Meetings Veneto che si terrà a metà maggio a conclusione del bando. All'incontro di ieri erano presenti anche Francesco Calzavara, assessore regionale dell'Agenda digitale, Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia spaziale italiana, Roberto Cossu, country manager Italia rete Esa Bic, e Andrea Taramelli, coordinatore Copernicus Forum Italia.

Spiega Calzavara: «La prima edizione del progetto si focalizza sull'utilizzo dei dati spaziali nel mondo dell'agricoltura. I team potranno presentare i loro progetti fino al 15 aprile. Una giuria di esperti del settore sarà chiamata a scegliere le migliori 10 idee. Il bando si inserisce in un progetto che ha durata triennale e negli anni 2024 e 2025 toccherà i settori del turismo e della gestione dei grandi eventi in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. ●

